



COMUNE di BRENO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 7 DEL 15/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATI “AMBITO DI TRASFORMAZIONE 6B & 6C” UBICATI IN VIA LEONARDO DA VINCI COSTITUENTI VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL’ART.13 DELLA L.R. 12/2005 ESAME OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI

L'anno **2021**, addì **quindici** del mese di **Aprile** alle ore **20:30**, in modalità video conferenza su piattaforma Cisco Webex, previa notifica degli inviti personali e con l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

	Presenti / Assenti		Presenti / Assenti
PANTEGHINI ALESSANDRO	X	BONTEMPI ELISABETTA	X
VIELMI LUCA SAMUELE	X	ONGARO EMANUELE	X
SALVETTI LUCA	X	PEZZUCCHI GIAMPIERO	X
		ALFREDO	
MOSCARDI FRANCESCO	X	DO' VITTORIO	X
CARATTI ROBERTO	X	PUTELLI FABRIZIO BORTOLO	X
PEDERSOLI MARIO VITTORIO	X	DOMENIGHINI GIANFRANCO	X
VIELMI LUCIANO	X		

Assiste Il Segretario Generale dott. Marino Bernardi.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sindaco **Rag. Alessandro Panteghini** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

Si apre la discussione

Punto n. 7 all'o.d.g.: "Approvazione definitiva piani attuativi di iniziativa privata denominati 'Ambito di trasformazione 6b & 6c' ubicati in via Leonardo da Vinci costituenti variante al vigente Piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 esame osservazioni e relative controdeduzioni".

PANTEGHINI – Sindaco

Torniamo quindi al punto n. 7 all'ordine del giorno: "Approvazione definitiva piani attuativi di iniziativa privata denominati 'Ambito di trasformazione 6b & 6c' ubicati in via Leonardo da Vinci costituenti variante al vigente Piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 esame osservazioni e relative controdeduzioni".

Do la parola al Capogruppo di maggioranza, che è anche il delegato all'urbanistica, Vielmi Luca.

VIELMI Luca

Siamo alla fine di un percorso lungo ormai qualche anno, quindi siamo all'approvazione definitiva dei piani attuativi della situazione della zona Tassara.

Abbiamo avuto in questa fase cinque osservazioni.

Segretario, procediamo alla lettura della singola osservazione con la votazione?

BERNARDI – Segretario Generale

Le osservazioni vanno votate singolarmente. Vedete voi se volete illustrarle tutte e procedere alla discussione. In ogni caso poi le osservazioni vanno votate singolarmente e poi si legge e si procede alla votazione finale.

VIELMI Luca

Se va bene anche alla minoranza darei lettura della singola osservazione, con la controdeduzione che è stata fatta e l'ammissibilità, se è accolta o non accolta, e poi andiamo al voto della singola osservazione.

PEZZUCCHI

Va bene.

VIELMI Luca

Prima osservazione, quindi, osservazione del Gruppo consiliare Progetto Breno. Chiediamo come verranno trattate le acque una volta raccolte nelle vasche di laminazione. Controdeduzione: il bacino di laminazione verrà realizzato fuori terra. Esso assolve al rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica e non costituisce un invaso permanente delle acque meteoriche di cui è previsto il progressivo allontanamento e graduale scarico in CIS al fine di non gravare con deflussi di rilievo sul reticolo idrico in concomitanza di eventi meteorici particolarmente intensi, di recapito al reticolo idrico minore individuato con il codice identificativo 110PS001. Per questo, forniti i chiarimenti, l'osservazione è non accolta.

PANTEGHINI – Sindaco

Visto che l'osservazione è del Gruppo, chiedo se è stata esauriente la risposta che tecnicamente è stata fornita.

PEZZUCCHI

Deve rispondere l'ingegnere su questa, perché è materia idraulica.

PANTEGHINI – Sindaco

Perfetto. Grazie.

DOMENIGHINI

Diciamo che è una risposta sufficiente, anche se non è entrata nel dettaglio dei calcoli idraulici, tanto per essere chiari.

PANTEGHINI – Sindaco

Grazie, ingegnere.

Siccome il Segretario ha detto che ha votato quindi il non accoglimento, quindi la non ammissibilità di questa richiesta di osservazione, la dobbiamo mettere in votazione.

Quindi, mettiamo in votazione il non accoglimento, perché forniti i chiarimenti.

Giusto, Segretario.

BERNARDI – Segretario Generale

Sì, sì.

PANTEGHINI – Sindaco

Perfetto.

Abbiamo riassunto brevemente quello che è stato detto, quindi l'osservazione del Gruppo consiliare Progetto Breno, la controdeduzione tecnica fornita dagli uffici e di conseguenza il non accoglimento della stessa perché forniti i chiarimenti che, come diceva l'ingegnere, seppur sufficienti, gli sono stati dati. Quindi, il non accoglimento. Facciamo quindi per appello nominale.

PEZZUCCHI

Volevo specificare una cosa, molto semplicemente. Le nostre rientrano chiaramente nel campo delle osservazioni, ma è evidente che erano delle richieste di chiarimento, più che delle osservazioni puntuali al Piano. Chiaramente ci risulta difficile individuare la valutazione non tanto, come ha detto l'ingegnere, sufficiente, anche se non sono entrati nel dettaglio. Diventa per noi difficile votare contro o a favore o astenersi. Per cui, chiaramente noi, avendola presentata, la sosteniamo anche nella fase di votazione. Per cui, come Gruppo di minoranza siamo a favore dell'accoglimento di queste che più che osservazioni ribadisco sono delle richieste di chiarimento. Grazie.

BERNARDI – Segretario Generale

La proposta è quella di non accoglimento, quindi chi è favorevole alla proposta formulata dal Sindaco di non accoglimento risponde di sì. Chi, come la minoranza, sostiene l'osservazione, ovviamente, risponde di no al non accoglimento, quindi alla mia richiesta risponde no. Alessandro Panteghini.

PANTEGHINI – Sindaco

Sì.

*BERNARDI – Segretario Generale
Pedersoli Mario.*

*PEDERSOLI
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Elisabetta Bontempi.*

*BONTEMPI
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Luca Salvetti.*

*SALVETTI
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Luca Vielmi.*

*VIELMI Luca
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Francesco Moscardi.*

*MOSCARDI
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Roberto Caratti.*

*CARATTI
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Luciano Vielmi.*

*VIELMI Luciano
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Emanuele Ongaro.*

*ONGARO
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Pezzucchi Giampiero.*

PEZZUCCHI

No.

*BERNARDI – Segretario Generale
Vittorio Do’.*

*DO’
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Fabrizio Putelli.*

*PUTELLI
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Gianfranco Domeneghini.*

*DOMENIGHINI
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
L’osservazione non viene accolta con voti favorevoli 9 e contrari 4.*

*PANTEGHINI – Sindaco
Grazie, Segretario.
Do subito la parola al Capogruppo per la lettura della seconda osservazione.*

*VIELMI Luca
Come detto anche dal consigliere Pezzucchi, anche noi avevamo notato che non erano delle vere e proprie osservazioni, ma delle richieste di chiarimenti.
Comunque, ci è sembrato doveroso dare risposta a dei chiarimenti su argomenti abbastanza delicati.
Seconda osservazione. Si richiedono le motivazioni per le quali non è stato preso in considerazione e respinto l’articolato parere dell’ARPA in sede di prima adozione dei Piani attuativi 6B e 6C. Sottolineo che in questa fase di approvazione sarebbe potuta arrivare un’altra osservazione da parte di ARPA, che non è arrivata. Quindi, probabilmente la nostra risposta è stata abbastanza esaustiva.
Controdeduzione. L’articolato parere espresso dall’ARPA è stato controdedotto nel documento di VAS. Parere motivato, protocollo del 03/07/2020. Il parere motivato e la dichiarazione di sintesi sono parte integrante del 14/07/2020. Peraltro, il parere reso da ARPA in sede di VAS pare in netto contrasto con quanto in seguito statuito dall’articolo 17-ter della legge regionale n. 23/2003, così come introdotto dall’articolo 15, comma 1, lettera d), della legge regionale n. 18/2002 e dalla DGR 17 marzo 2021, n. 4423, recante "Approvazione degli indirizzi tecnico-amministrativi per la gestione di discariche ante norma, cessate, abusive, in gestione operativa e post operativa. Attuazione dell’articolo 17-ter, comma 4, della legge regionale n. 26/2003", dove vengono definite le azioni, sia sotto il profilo amministrativo che sotto il profilo tecnico, da intraprendersi in caso di discariche ante norma. Prefigurando, altresì, che, nel rispetto delle previsioni tecniche, di cui alla presente delibera, le aree interessate dalle*

discariche devono essere oggetto di recupero e possibilmente di riutilizzo per ridurre sul territorio la presenza di aree abbandonate e degradate. Ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 12/2005, ARPA è stata nuovamente invitata ad esprimere il parere sull'adozione della variante urbanistica. Nei tempi di legge non sono pervenute osservazioni o richieste di integrazioni. Dati questi chiarimenti, anche questa osservazione risulta non accolta.

*PANTEGHINI – Sindaco
Grazie, Capogruppo.
Prego.*

PEZZUCCHI

*Vale lo stesso discorso di prima, sperando che, in fase attuativa, perché sicuramente l'operazione andrà avanti, l'ARPA non... Penso che, una volta che il progetto sarà approvato, l'ARPA potrà ancora dire la sua. Speriamo che questo suo ritardo... Perché so che in questo periodo spesso l'ARPA... L'ARPA non ha risposto in nessun modo. So che in alcuni Comuni l'ARPA ha mandato delle lettere in cui diceva che, visto il carico di lavoro, visto lo smart working, avrebbe analizzato queste situazioni in tempi più lunghi. Speriamo sia tutto regolare. Comunque, anche qui, essendo una richiesta di chiarimenti da noi presentata, siamo chiaramente a favore. Per cui, voteremo "no".
Grazie.*

VIELMI

Per questa ultima indicazione non ci facciamo trovare impreparati, nel senso che abbiamo fatto ricerche, quindi risulta anche la sentenza del TAR, che esiste il silenzio-assenso tra le Pubbliche amministrazioni e si applica anche ai procedimenti generali di urbanistica. Quindi, non essendo pervenuta nessuna osservazione, ARPA non ha più nessuna voce in capitolo in questa situazione.

PUTELLI

Posso intervenire?

*PANTEGHINI – Sindaco
Prego.*

PUTELLI

Mi collego a quello che diceva il Capogruppo Vielmi. È vero che vale il silenzio-assenso, però, dato quello che ha detto Pezzucchi, cioè il fatto che l'ARPA in questo periodo è molto oberata di lavoro, quindi tende a rispondere in tempi lunghi, e tenuto soprattutto in considerazione che la precedente comunicazione dell'ARPA si basava sull'utilizzo diverso da quello di un impianto che ha a che fare con qualcosa di sportivo, quindi che verrà utilizzato dai nostri figli, nipoti, giovani, credo non sarebbe male in ogni caso insistere perché l'ARPA dia un parere. Non si tratta di un capannone solo. Si tratta di un qualcosa dove c'è la possibilità... Non dico che ci sia, ma se ci fosse un rischio, anche lontano, bisognerebbe indagare bene, quindi forse sollecitare l'ARPA per dare una risposta, non accettare il discorso silenzio-assenso, va tutto bene, e via così.

*Visto che sospendiamo le vaccinazioni con AstraZeneca quando ci sono sette casi su 7 milioni, potremmo anche avere un attimo di attenzione in più in questo caso, visto che si tratta di salute.
Grazie.*

PANTEGHINI – Sindaco

Grazie, Fabrizio.

Il discorso è che questa Amministrazione ha preso in mano quella zona lì dopo quarant'anni. Sapevamo che era degradata. Tutti gli interventi, tutte le analisi sono state fatte, giustamente, per la tutela sia dell'ambiente, ma soprattutto, come dicevi tu, della salute.

Se ti ricordi, anche per quanto riguarda l'analisi delle acque, l'acqua verrà analizzata non una volta all'anno, come chiedevano. Abbiamo chiesto che sia analizzata due volte.

Secondo me, c'è molta più attenzione e sicurezza nel fare una cosa bene adesso che non fare niente. Giustamente, l'ARPA può essere in un momento di – chiamiamolo così – eccessivo lavoro. Vero è che tra Amministrazioni pubbliche, come si salta per risolvere i problemi, come saltano le Amministrazioni piccole, sarebbe bello che saltassero un pochettino anche le Amministrazioni che ci stanno sopra e ci dessero, magari, una mano.

Certo, la legge dice questo. La legge non ti fa star bene o non ti fa star male. Di sicuro oggi andiamo a migliorare una zona che fino a ieri sai benissimo in che condizioni era. Era l'ingresso del nostro paese, era in una situazione degradata. Mi sembrava che nella lettura ci fosse che il recupero delle aree degradate fosse un'attenzione da parte della Regione Lombardia, l'ARPA è della Regione Lombardia. Penso e spero veramente che ci sia questa volontà di tutti di risolvere questo problema.

Chiamare ARPA una volta in più non è assolutamente un problema.

Grazie, Fabrizio, dell'intervento.

Come prima, procediamo con la votazione.

Chi non accoglie l'ammissibilità, perché ritiene che i chiarimenti forniti siano sufficientemente adeguati, vota "sì". Chi, invece, ritiene di non accoglierla, quindi vota "no".

Segretario, proceda pure con l'appello nominale. Grazie.

BERNARDI – Segretario Generale

D'accordo.

Panteghini Alessandro.

PANTEGHINI – Sindaco

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Pedersoli Mario.

PEDERSOLI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Elisabetta Bontempi.

BONTEMPI

Sì.

*BERNARDI – Segretario Generale
Luca Salvetti.*

*SALVETTI
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Luca Vielmi.*

*VIELMI Luca Samuele
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Francesco Moscardi.*

*MOSCARDI
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Roberto Caratti.*

*CARATTI
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Luciano Vielmi.*

*VIELMI Lucio
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Emanuele Ongaro.*

*ONGARO
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Pezzucchi Giampiero.*

*PEZZUCCHI
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Vittorio Do'.*

*DO'
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Fabrizio Putelli.*

PUTELLI

No.

*BERNARDI – Segretario Generale
Gianfranco Domenighini.*

DOMENIGHINI

No.

*BERNARDI – Segretario Generale
La proposta di non accoglimento è approvata con 9 voti favorevoli e 4 contrari.*

PANTEGHINI – Sindaco

Grazie a tutti.

Partirei, adesso, con il terzo punto, la terza osservazione.

Do la parola ancora al Capogruppo di maggioranza.

VIELMI

Terza osservazione sempre del Gruppo consiliare Progetto Breno. Chiediamo di illustrare le soluzioni ipotizzate per risolvere il problema della presenza dell'elettrodotto con le criticità che esso comporta per le funzioni sportive che si intendono sviluppare nel comparto 6B.

Controdeduzione. In data 27/09/2017, protocollo 7688, su richiesta della Carlo Tassara Spa, Terna Rete Italia rilascia il parere di competenza riguardo lo studio progettuale presentato. La documentazione è agli atti. Aggiungo che è sempre aperto un dialogo tra Comunità montane e Terna. Direi che ci sono buone possibilità che nei prossimi anni le linee dell'alta tensione di Terna sull'abitato di Breno, quindi anche nella zona industriale, verranno eliminate. A quel punto, non ci sarà più neanche questo tipo di problema. Nonostante quello e nonostante sia presente oggi il traliccio, Terna ha espresso un parere favorevole. Questo parere è agli atti. Forniti questi chiarimenti, anche questa osservazione non è accolta.

PANTEGHINI – Sindaco

Prego, Giampiero.

PEZZUCCHI

Perfetto. Non c'è niente da aggiungere. Se Terna sposta il traliccio, è a carico dei cittadini di Breno, fondamentalmente. Questa è una grossa preoccupazione. O, se l'elettrodotto rimane e non dà fastidio, ben venga. Comunque, anche per questo passaggio, il nostro voto è "no". L'ingegnere vuol dire qualcosa, scusate.

DOMENIGHINI

Semplicemente questo. La Terna fa anche questa osservazione, al di là delle misure magnetiche degli impianti: "Vi segnaliamo infine che le linee elettriche sono costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83, che qui di seguito si riporta".

Praticamente, la Terna non si assume nessuna responsabilità se succede qualche cosa. Capito?

"Vi precisiamo in ogni caso che, data la preesistenza delle linee, la scrivente società si ritiene fin d'ora sollevata ed indenne da qualunque onere e responsabilità che potessero derivare dalla realizzazione dell'opera e che qualsiasi intervento per la messa a norma, per quanto riguarda la distanza dagli elettrodotti delle opere in questione, non potrà in alcun modo essere a carico del proprietario – la Terna – o esercente dell'elettrodotto stesso.".
Lo spostamento dalla Terna, parlo a Luca Vielmi... Sono due linee, ma non sono queste. La Terna impiegherà degli anni. Lo so, perché i lavori dell'Alta Valle sono durati sette anni. Quindi, bisogna essere sempre precisi, soprattutto per uno che ha studiato ingegneria.

VIELMI

*Infatti ora sarò più preciso. È in atto il progetto da parte della Comunità montana per eliminare le linee dell'alta tensione su tutta la valle. È stato esposto più di un mese fa dalla Comunità montana questo progetto, che implica l'eliminazione di tutte e due le linee dell'alta tensione sull'abitato di Breno. Tutte e due quelle che passano nella parte alta. Quindi, non ci sarà più neanche il traliccio dove sorgerà la nostra piscina. Il traliccio dell'alta tensione che esce da Tassara e va verso (inc.) verrà spostato e dirottato sulla parte dietro, e poi interrato.
Mi sembra che questo verrà realizzato.*

DOMENIGHINI

*Posso? Io ho visto i disegni della Terna. Sono due linee: una parte dalla Tassara e arriva fino al cimitero, la parte sopra; l'altra linea parte sempre dalla Tassara e arriva... Non è quella che attraversa, assolutamente, la zona di Onera. Per questi due interventi, che la Terna sta già facendo a Esine, hanno stanziato 50 milioni di euro.
Quindi, non è vero che viene tolta la linea dalla Tassara che va verso Montepiano e non è vero che viene eliminato il traliccio vicino al cimitero, verso il vecchio tribunale, ma quello sopra.
Questi sono i disegni della Terna.
Grazie.*

VIELMI

*Non conosco le sue fonti. Alla riunione con i Sindaci e i rappresentanti della Comunità montana noi eravamo presenti. È stato esposto questo. Io non so se lei abbia altre indicazioni.
Comunque, nonostante questo, Tassara era al corrente di questa osservazione e si assume le responsabilità. Essendo privato, non saremo certo noi a ostacolarla.*

PANTEGHINI – Sindaco

Procediamo come prima. Sulla terza osservazione, Giampiero, vuoi dire qualcosa? Prego.

PEZZUCCHI

...tutte le vostre granitiche certezze si trasformino in realtà. In caso contrario, credo che i problemi che si potrebbero venire a creare non sarebbero cosa da poco.

Detto questo, considerato che l'ingegnere è andato a fondo della questione, io, se fossi in voi, indipendentemente da quello che può essere il gioco dei ruoli, delle parti all'interno di un Consiglio comunale, approfondirei molto attentamente questa situazione, perché non vorrei mai che diventasse una situazione che magari per anni tiene bloccato il tutto, tipo ascensore per il castello o cose del genere.

Come già ribadito all'inizio, per quanto ci riguarda, il nostro voto è "no".

PANTEGHINI – Sindaco

Ti ringrazio, Giampiero. Però lì abbiamo la fortuna – ed è una cosa di cui vi siete lamentati anche in precedenti Consigli comunali – di un privato che crede di recuperare una zona, alla quale dà una finalità che può diventare pubblica. Il traliccio oggi lì c'è. Loro lo sanno. Ma l'area, comunque sia, va migliorata. Tra due anni, quando avranno finito i lavori e avranno tolto anche il traliccio, come sembra che Terna voglia fare, sarà una ricchezza per tutti quanti. Ci impiegheranno tre anni, ne impiegheranno quattro, o, come dice l'ingegnere, addirittura sette, però si va verso un miglioramento. Non riesco a capire questo fossilizzarci nel non far fare niente alla gente. Se questa gente investe un sacco di milioni di euro per recuperare un'area, che rappresenta l'ingresso del nostro paese, che è stata lì quarant'anni, eccetera... Sono consapevoli di avere il problema del traliccio. Che cosa dobbiamo dire? Noi dobbiamo dire, penso, come Breno: venite a investire a Breno, recuperate un'area che è lì da una vita e rendetela bella; se sarà ancora più bella, saremo tutti contenti. Bene o male, sotto quel traliccio è stata fatta attività, purtroppo c'è, io c'ho vissuto trent'anni con un traliccio fuori dalla finestra. Negli anni che furono era così. Oggi, fortunatamente, c'è una sensibilità diversa, che cavalcheremo. Certo che ci sforzeremo per far sì che in due anni tolgano questa linea. Se ne impiegheranno tre, ingegnere, non ce ne dia una colpa. Cosa dobbiamo farci?

PEZZUCCHI

Sindaco, nessuno vuole dare la colpa a nessuno. A volte l'ingegnere è un po' veemente, però credo non abbia intenzioni belligeranti. Sono problemi tecnici che, essendo il suo lavoro, conosce bene. Il fatto di portarli alla vostra attenzione non è certo una lesa maestà.

Per quanto riguarda la questione dell'impianto, di questa scelta di trasformare quest'area in parte in zona industriale, commerciale, artigianale e in parte in zona sportiva, per l'amor del cielo, ci vede, sotto una parte, favorevoli e profondamente contrari per quanto riguarda l'altra.

Voglio ricordarti, Sindaco, che quella è una proprietà della Tassara. Se ci sono stati problemi di inquinamento, se la cosa si è trascinata per così tanto tempo, certo non è colpa dell'Amministrazione comunale, ma semmai di chi a suo tempo portò l'area in quello stato di inquinamento, che oggi noi abbiamo ereditato.

Per cui, non (inc.) un'operazione che alla proprietà interessa fare, per ovvi motivi.

PANTEGHINI – Sindaco

Diciamo che un privato poteva scegliere di investire a Breno come poteva decidere di lasciarlo lì così ancora per quarant'anni. Fortunatamente, invece, una sensibilità diversa ha permesso di recuperare quell'area.

Se vogliamo procedere con lo stesso sistema di votazione, direi che possiamo mettere in votazione anche la terza osservazione all'ordine del giorno.

Proceda pure all'appello nominale, Segretario. Grazie.

BERNARDI – Segretario Generale

Okay. La proposta è di non accoglimento. Quindi, "sì" alla proposta di non accoglimento e "no" contro la proposta di non accoglimento.

Alessandro Panteghini.

PANTEGHINI – Sindaco

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Pedersoli Mario.

PEDERSOLI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Elisabetta Bontempi.

BONTEMPI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Luca Salvetti.

SALVETTI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Luca Vielmi.

VIELMI Luca Samuele

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Francesco Moscardi.

MOSCARDI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Roberto Caratti.

CARATTI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Luciano Vielmi.

VIELMI Lucio

Sì.

*BERNARDI – Segretario Generale
Emanuele Ongaro.*

*ONGARO
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Pezzucchi Giampiero.*

*PEZZUCCHI
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Vittorio Do'.*

*DO'
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Fabrizio Putelli.*

*PUTELLI
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Gianfranco Domenighini.*

*DOMENIGHINI
No.*

*BERNARDI – Segretario Generale
La proposta di non accoglimento è approvata con 9 voti favorevoli e 4 contrari.*

*PANTEGHINI – Sindaco
Grazie, Segretario.
Passiamo, adesso, alla quarta osservazione.
Capogruppo, prego.*

*VIELMI
Quarta osservazione. Premesso che il volume proposto nel comparto 6C è di dimensione eccessivamente impattante per il contesto in cui è inserito (capannone dei centri più bassi), chiediamo se sono state previste opere di mitigazione ambientale per gli edifici in progetto per i quali è prevista un'altezza pari a 15 metri.
Controdeduzione. La scelta urbanistica è stata trattata già nelle prime fasi di variante*

(voci sovrapposte)

VIELMI

Continuo. Le (inc.) di VAS sono stati argomentati e dibattuti durante le sedute di Conferenza dei servizi e nei pareri pervenuti dai vari enti, ognuno per le rispettive competenze.

Riguardo alla componente ambientale di mitigazione, sulla scorta del parere di compatibilità della Provincia, la ditta Carlo Tassara Spa ha trasmesso in data 09/02/2021, protocollo 1568, la documentazione integrativa. Le integrazioni stesse fanno parte della documentazione a corredo della delibera di Consiglio in approvazione.

Aggiungo che, per quanto riguarda il progetto finale, per quanto riguarda le mitigazioni, verrà fatto in sede di permesso di costruire, quindi non in questa fase.

Per questo, anche questa osservazione è non accolta.

PEZZUCCHI

Perfetto. Vedo che, comunque, rispetto a quanto da noi evidenziato come ipotetico problema intorno all'altro comparto, anche la Provincia nel suo parere ha chiesto questa mitigazione. Per cui, stavolta forse non abbiamo proprio sbagliato nel vedere una costruzione che, a nostro parere, risulta e resta sproporzionata rispetto al contorno attorno al comparto dove verrà costruito il capannone.

Di conseguenza, per quanto ci riguarda, il nostro voto è "no".

PANTEGHINI – Sindaco

Grazie, Giampiero.

Segretario, passiamo subito all'appello nominale anche per la votazione della quarta osservazione all'ordine del giorno.

BERNARDI – Segretario Generale
Alessandro Panteghini.

PANTEGHINI – Sindaco

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale
Pedersoli Mario.

PEDERSOLI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale
Elisabetta Bontempi.

BONTEMPI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale
Luca Salvetti.

SALVETTI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale
Luca Vielmi.

VIELMI Luca Samuele

Sì.

*BERNARDI – Segretario Generale
Francesco Moscardi.*

MOSCARDI

Sì.

*BERNARDI – Segretario Generale
Roberto Caratti.*

CARATTI

Sì.

*BERNARDI – Segretario Generale
Luciano Vielmi.*

VIELMI Lucio

Sì.

*BERNARDI – Segretario Generale
Pezzucchi Giampiero.*

*PANTEGHINI – Sindaco
Abbiamo un problema con il collegamento.*

*PANTEGHINI – Sindaco
Giampiero, ti si sente benissimo.*

*PEZZUCCHI
È Fabrizio che in questo momento è completamente scollegato.*

ONGARO

Io non ho votato.

*BERNARDI – Segretario Generale
Ricominciamo da Pezzucchi.*

PEZZUCCHI

No.

*BERNARDI – Segretario Generale
Vittorio Do'.*

DO'

No.

*BERNARDI – Segretario Generale
Fabrizio Putelli.
Risponda dall'altra postazione.*

PUTELLI
No.

BERNARDI – Segretario Generale
Okay.
Gianfranco Domenighini.

DOMENIGHINI
No.

BERNARDI – Segretario Generale
L'esito della votazione...

PANTEGHINI - Sindaco
Ha saltato anche la votazione di Ongaro.

BERNARDI – Segretario Generale
Ongaro non l'ho chiamato?

PANTEGHINI - Sindaco
No.

BERNARDI – Segretario Generale
Emanuele Ongaro.

ONGARO
Sì.

BERNARDI – Segretario Generale
Okay.
L'emendamento viene non accolto con voti favorevoli 9 e contrari 4.

PANTEGHINI – Sindaco
Perfetto.
Diamo lettura della quinta osservazione. Do ancora la parola al Capogruppo di maggioranza.

VIELMI
Quinta e ultima osservazione, questa volta del signor (inc.) Clemente. È un'osservazione sui confini di proprietà tra i lotti e di trasformazione di 6A, 6B e 6C, in quanto sono osservazioni di tipo privatistico e non possono inficiare la procedura tipica dell'atto amministrativo.
Quindi, l'osservazione risulta non accolta.

PANTEGHINI – Sindaco
Grazie, Capogruppo.
Vuole intervenire anche la minoranza?

PEZZUCCHI
Non ho capito, Sindaco.

PANTEGHINI – Sindaco

Se volete intervenire anche su questo punto, anche se – tra virgolette – non è presentato da voi...

PEZZUCCHI

No. Su questo non sappiamo cosa dire. Ci asteniamo.

PANTEGHINI – Sindaco

Grazie mille.

Perfetto. In questo caso, quindi, proporrei al Segretario di procedere come prima, anche se sappiamo che il Gruppo di minoranza si astiene, di procedere, quindi, per voto nominale.

BERNARDI – Segretario Generale

Alessandro Panteghini.

PANTEGHINI – Sindaco

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Pedersoli Mario.

PEDERSOLI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Elisabetta Bontempi.

BONTEMPI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Luca Salvetti.

SALVETTI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Luca Vielmi.

VIELMI Luca Samuele

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Francesco Moscardi.

MOSCARDI

Sì.

BERNARDI – Segretario Generale

Roberto Caratti.

CARATTI

Sì.

*BERNARDI – Segretario Generale
Luciano Vielmi.
Emanuele Ongaro.*

*ONGARO
Sì.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Pezzucchi Giampiero.*

*PEZZUCCHI
Astenuto.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Vittorio Do'.*

*DO'
Astenuto.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Fabrizio Putelli.*

*PUTELLI
Astenuto.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Gianfranco Domenighini.*

*DOMENIGHINI
Astenuto.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Vediamo se Luciano Vielmi è collegato.*

*PANTEGHINI – Sindaco
È collegato, ma non si sente.
Luciano?*

*BERNARDI – Segretario Generale
Ha il microfono spento.
Luciano Vielmi, favorevole o contrario?
Vielmi? Vielmi Luciano.*

*VIELMI Lucio
Favorevole.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Favorevole.
L'emendamento 5 non viene accolto con voti favorevoli 9 e astenuti 4.*

*PANTEGHINI – Sindaco
Bene. Arriviamo, quindi, alla fine di un processo. Penso sia doveroso...*

VIELMI

Ci tenevo a ringraziare tutte le persone che hanno lavorato a questa variante, che si conclude dopo un lungo periodo, a partire dall'Ufficio tecnico al completo per arrivare al Presidente della Commissione Edilizia, Michele Canossi, che ha sempre partecipato e ha dato una grossissima mano per la buona uscita, la buona realizzazione di questa variante. Ringrazio tutti i tecnici che ci lavorano, Tassara per la collaborazione, che è sempre stata proficua, e gli avvocati che ci hanno seguito per la stesura di questi pareri. Spero che nei prossimi mesi si vedano già i frutti di questa variante, con i primi lavori.

Grazie.

PANTEGHINI – Sindaco

Dobbiamo mettere in votazione il punto n. 7 all'ordine del giorno: "Approvazione definitiva Piani attuativi di iniziativa privata denominati 'Ambito di trasformazione 6B & 6C' ubicati in Via Leonardo da Vinci costituenti variante al vigente Piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005. Esame osservazioni e relative controdeduzioni".

PEZZUCCHI

Sindaco, per dichiarazione di voto, chiaramente.

PANTEGHINI – Sindaco

Perfetto. Grazie, Giampiero.

PEZZUCCHI

Brevissimamente. Abbiamo ragionato a lungo su questa questione. Sotto un certo punto di vista, lo avevamo già detto e lo ribadiamo, la parte che riguarda la struttura sportiva ci vede sicuramente favorevoli.

Il fatto che la variante di Piano preveda due comparti, il 6B e il 6C, dove, accanto alle strutture sportive, dovrà nascere una struttura dirigenziale, con accanto un capannone di grosse dimensioni, come già l'altra volta avevamo ribadito, questo frena il nostro entusiasmo sulla parte sportiva. Viste le varianti da voi apportate al PGT, ancora oggi non sappiamo come verrà utilizzata questa struttura. Potrà essere commerciale, artigianale o industriale.

Credo che un'Amministrazione – chiaramente questo è un parere condiviso dal Gruppo di minoranza – abbia non solo il dovere, ma l'obbligo di gestire il proprio territorio comunale al meglio. Visto che in quella zona sono sorte ultimamente medie strutture di vendita alimentare, il fatto di permettere su tutto quel comparto l'insediamento di altre medie strutture commerciali, ipoteticamente possibile, ci trova profondamente contrari.

L'altra cosa che tengo a sottolineare, che abbiamo condiviso nella nostra chiacchierata, è che, se i due comparti fossero stati separati, sicuramente quello sportivo l'avremmo votato. A tal proposito, so che può sembrare un passaggio retorico, già fatto più volte anche dal consigliere Putelli, quando anche in campagna elettorale si parlava di dove posizionare... Di non essere contrari alla piscina, ma non considerare dove si è deciso di farla il posto giusto... Secondo noi il posto giusto era la zona di Onera. Ancora di più, con una struttura come quella che la Tassara vuole realizzare, il fatto di pensare a una zona sportiva ancora a più ampio raggio, dove veramente diventa un

centro sportivo valligiano, forse anche più che valligiano... Perdere questa occasione ci dispiace un po'. Alla fine, sul territorio di Breno ci troveremo un Palazzetto qui, una piscina là, un campo di calcio da questa parte, un campo di calcio dall'altra parte.

Una buona Amministrazione non deve solo sfruttare le opportunità che vengono dal mondo esterno, imprenditoriale, che ben venga che investano a Breno, ma certe volte deve anche programmare di testa sua per il bene del paese.

Detto questo, chiaramente, il fatto che i due Piani siano votati in un'unica soluzione... È inutile chiedervi di dividerli, perché sarebbe cosa ormai superata e impossibile da portare avanti. Altra cosa: noi ci auguriamo che questi interventi siano realizzati entrambi, anche perché non vorremmo mai trovarci, magari, solo con una parte e non l'altra. Augurandoci, chiaramente, che questa sistemazione della zona nord di Breno... È da quarant'anni che si aspetta, ma non per questo va subito in tutte le sue parti, senza, come Amministrazione, imporre passaggi che secondo noi sono fondamentali, come sapere quello che ci vogliono costruire, come quello della mitigazione e come quello del consumo di parecchi metri di suolo all'interno del nostro Comune. Chiaramente, ci lasciano molto perplessi. Per questo abbiamo deciso di astenerci dalla votazione. Il nostro voto, quindi, sarà di astensione.

Grazie.

PANTEGHINI – Sindaco

Grazie, Giampiero. Sei stato amministratore anche tu e sai benissimo come funzionano le cose. Innanzitutto deve arrivare il permesso di costruire. In quella sede le attenzioni che tutti abbiamo su quella zona verranno fuori. Adesso si sta dicendo che vogliamo recuperare quella zona. Siamo in questa fase. Domani, sapendo che il recupero deve andare nella direzione di creare delle strutture che siano a servizio pubblico, su un'area privata, ovviamente ci si siederà e vedremo di fare in modo che quella zona diventi bella e fruibile da tutti.

Seconda cosa. La questione della piscina torna ridondante. Punto uno: quell'area non è nostra. Dal privato la dovevi comprare. Minimo la dovevi comprare. Due: la normativa dei privati – lo sappiamo, Giampiero, sia io che te – è diversa dalla normativa del pubblico intervento. Per fare una piscina sai benissimo che dovevamo scavare ancora più a fondo. Di conseguenza, sai benissimo che in quell'intervento lì, la bonifica, occupa più del 50 per cento del costo dell'intervento. Avresti fatto una piscina che ti costava 20 milioni di euro, 15 milioni di euro. Perché più o meno a tanto andrà ad ammontare l'intervento che magari dovrà fare il privato su quella zona lì.

Per quello dico: la piscina noi l'abbiamo vista come un'aula didattica e non un'Acquasplash, in una zona che permettesse una facilità di fruizione alle scuole e alla gente di Breno. Tutto qui. Quella è un'area privata che il Comune di Breno non aveva nelle sue disponibilità. L'intervento lì – è un dato di fatto, ma lo sapete anche voi – sarebbe costato tre volte di più. Perché? Perché è così. Perché quella zona lì è stata utilizzata in maniera errata (per colpa di Tizio o per colpa di Caio; non entriamo più nel merito perché sono cose di quarant'anni fa). È stata usata male. Di conseguenza, adesso, porvi rimedio costa un sacco di soldi. Tutto qui. Questa è la verità. Non c'è bisogno di nasconderla. È una verità. Se lì facevi la piscina sapevi benissimo che dovevi acquisire l'area e fare tu tutta la procedura per

portare la bonifica, per poter scavare più a fondo, per poter fare, fare e fare, e ovviamente sarebbe costata molto, ma molto, ma molto di più. Questo solo per puntualizzazione, non per tornare sempre sull'argomento piscina, di cui abbiamo dibattuto. Sono cose che – ne sono sicuro – sappiamo tutti e sapete anche voi. Eravamo arrivati alla votazione del punto n. 7 all'ordine del giorno. Non essendoci l'unanimità, bisogna procedere per appello nominale. Do la parola al Segretario.

*BERNARDI – Segretario Generale
Alessandro Panteghini.*

*PANTEGHINI – Sindaco
Favorevole.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Pedersoli Mario.*

*PEDERSOLI
Favorevole.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Elisabetta Bontempi.*

*BONTEMPI
Favorevole.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Luca Salvetti.*

*SALVETTI
Favorevole.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Luca Vielmi.*

*VIELMI Luca Samuele
Favorevole.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Francesco Moscardi.*

*MOSCARDI
Favorevole.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Roberto Caratti.*

*CARATTI
Favorevole.*

*BERNARDI – Segretario Generale
Luciano Vielmi.*

VIELMI Lucio

Favorevole.

BERNARDI – Segretario Generale

Emanuele Ongaro.

ONGARO

Favorevole.

BERNARDI – Segretario Generale

Pezzucchi Giampiero.

PEZZUCCHI

Astenuto.

BERNARDI – Segretario Generale

Vittorio Do'.

DO'

Astenuto.

BERNARDI – Segretario Generale

Fabrizio Putelli.

PUTELLI

Astenuto.

BERNARDI – Segretario Generale

Gianfranco Domenighini.

DOMENIGHINI

Astenuto.

PANTEGHINI – Sindaco

Grazie a tutti.

Se si mantiene fede a quello che è stato detto prima, l'immediata esecutività, se sono favorevoli anche i consiglieri di minoranza, l'abbiamo approvata per acclamazione. Continuiamo su questa linea?

PEZZUCCHI

Giusto per snellire la procedura, perché sai che, per tradizione, sull'immediata eseguibilità ci asteniamo. Però siamo favorevoli. Così procediamo più velocemente.

PANTEGHINI – Sindaco

Grazie mille, Capogruppo.

Segretario, quindi, la votazione è all'unanimità per acclamazione sul discorso dell'immediata esecutività.

BERNARDI – Segretario Generale

Okay.

PANTEGHINI – Sindaco
Perfetto.

Al termine del dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Breno è dotato di Piano di Governo del Territorio, adottato con D.C.C. n. 14 del 13/07/2011, approvato con D.C.C. n. 37 del 28/12/2011 e pubblicato sul BURL in data 26/04/2012;
- il Comune di Breno ha approvato la variante n.1 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 28 novembre 2014, esecutiva dal giorno 04 marzo 2015 data di pubblicazione sul BURL;
- il Comune di Breno ha approvato la variante n.2 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 24 settembre 2019, esecutiva dal giorno 18 dicembre 2019 data di pubblicazione sul BURL;

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 13 del 14.07.2020 il Consiglio Comunale ha adottato la variante ai Piani Attuativi di iniziativa privata denominati “Ambito di trasformazione 6b & 6c” ubicati in via Leonardo da Vinci costituenti variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell’art.13 della l.r. 12/2005;
- ai sensi dell’art. 14 comma 5 della Legge Regionale sopra richiamata la Deliberazione suddetta è stata pubblicata all’albo pretorio on-line del Comune di Breno per quindici giorni consecutivi dal 24.07.2020 al 08.08.2020 al nr.385;
- del deposito è stata data notizia mediante:
 - pubblicazione dell’avviso di deposito all’Albo Pretorio online del Comune e su sito http://www.comune.breno.bs.it/pagine/pianificazione_territorio/piani_attuativi_adt6b_adt6c
 - pubblicazione sul quotidiano “Giornale di Brescia“ in data 29.07.2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) – Serie Avvisi e Concorsi n. 31 del 29/07/2020;

Richiamati gli atti adottati facenti della deliberazione di consiglio n. 13 del 14.07.2020 di seguito sinteticamente riportati:

- elaborati progettuali Ambito di trasformazione 6b & 6c;
- documenti di VAS (documento di Scoping, rapporto ambientale, sintesi non tecnica)
- parere motivato *ai sensi del punto 5.14 della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351*;
- dichiarazione di sintesi *ai sensi del punto 5.16 della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351*;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 5751 in data 29.07.2020 la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2020 è stata trasmessa, per gli adempimenti di competenza previsti dall’art. 13 comma 5e 6 della Legge Regionale n. 12 del 2005 alla Provincia di Brescia, all’ATS della Montagna e ad ARPA Agenzia Regionale per la protezione dell’ambiente;
- con nota del Settore Pianificazione Territoriale, ns prot.n. 9963 del 26/11/2020 (prot. provinciale 179967 del 26/11/2020 *(che si allega alla presente)*) la Provincia di Brescia richiama quanto già riportato in sede di VAS con parere dirigenziale n.2743/2019 proponendo valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP e di coerenza con il PTR condizionata al recepimento delle prescrizioni indicate al capitolo 6.1.3 – Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale;
- con nota ns prot.n. 7234 del 10/09/2020 (prot. ATS 39467 del 13/08/2020) l’ATS della Montagna ha espresso parere di competenza favorevole;

- nei tempi previsti dalla normativa di settore ARPA non ha trasmesso il parere di competenza;
Considerato che nel periodo di deposito degli atti sono pervenute le seguenti 5 osservazione per le quali si forniscono i chiarimenti necessari sottoforma di controdeduzione.

Oss. Prot. 6681 del 28.08.2020	Sintesi osservazione	Controdeduzione
<u>GRUPPO CONSILIARE PROGETTO BRENO</u>	Chiediamo come verranno trattate le acque una volta raccolte nelle vasche di laminazione	Il bacino di laminazione verrà realizzato “fuori terra”; esso assolve al rispetto del principio dell’invarianza idraulica e idrologica e non costituisce un vaso permanente delle acque meteoriche, di cui è previsto il progressivo allontanamento e graduale scarico in CIS, al fine di non gravare con deflussi di rilievo sul reticolo idrografico in concomitanza di eventi meteorici particolarmente intensi. (rif. pag. 74 relazione di VAS) Il CIS di recapito è il reticolo idrico minore individuato con il codice identificativo 1-10-bs001 (rif. studio geologico comunale)
<u>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:</u> FORNITI CHIARIMENTI OSSERVAZIONE NON ACCOLTA		

Oss. Prot. 6682 del 28.08.2020–	Sintesi osservazione	Controdeduzione
<u>GRUPPO CONSILIARE PROGETTO BRENO</u>	Si richiedono le motivazioni per le quali non è stato preso in considerazione e respinto l'articolato parere espresso dall'ARPA in sede di prima adozione dei piani attuativi 6b e 6C	L'articolato parere espresso dall'ARPA è stato controdedotto nel documento di VAS: parere motivato prot.5129 del 03.07.2020. Il parere motivato insieme alla dichiarazione di sintesi sono parte integrante della D.C.C. 13 DEL 14.07.2020. Peraltro il parere reso da ARPA in sede di VAS pare in netto contrasto con quanto in seguito statuito dall’art. 17 ter della legge regionale n. 23 del 2003, siccome introdotto dall’art. 15, comma 1, lettera d) della legge regionale n. 18 del 2002, e dalla DGR 17 marzo 2021 n. 4423, recante “Approvazione degli indirizzi tecnico-amministrativi per la gestione di discariche ante-norma, cessate, abusive, in gestione operativa o post operativa - Attuazione dell’art. 17-ter, comma 4, della l.r. n. 26/2003”, laddove vengono definite le azioni, sia sotto il profilo amministrativo, che sotto il profilo tecnico, da intraprendersi in caso di discariche ante-norma, prefigurando altresì che “nel rispetto delle previsioni tecniche di cui alla presente delibera, le aree interessate da discariche devono essere oggetto di recupero e

		<p>possibilmente di riutilizzo per ridurre sul territorio la presenza di aree abbandonate e degradate.</p> <p>Ai sensi dell'art.13 della Legge 12/2005 ARPA è stata nuovamente invitata ad esprimere parere sull'adozione della Variante urbanistica e nei tempi di legge non sono pervenute osservazioni o richieste di integrazioni.</p>
<p><u>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:</u> FORNITI CHIARIMENTI OSSERVAZIONE NON ACCOLTA</p>		

Oss. Prot. 6683 del 28.08.2020	Sintesi osservazione	Controdeduzione
<u>GRUPPO CONSILIARE PROGETTO BRENO</u>	Chiediamo di illustrare le soluzioni ipotizzate per risolvere il problema della presenza dell'elettrodotto con le criticità che esso comporta per le funzioni sportive che si intendono sviluppare nel comparto 6B	In data 27.09.2017 prot.7688 su richiesta della Carlo Tassara Spa, Terna Rete Italia rilascia parere di competenza riguardo lo studio progettuale presentato. La documentazione è agli atti (rif. parere motivato prot.5129 del 03.07.2020)
<p><u>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:</u> FORNITI CHIARIMENTI OSSERVAZIONE NON ACCOLTA</p>		

Oss. Prot. 6684 del 28.08.2020-	Sintesi osservazione	Controdeduzione
<u>GRUPPO CONSILIARE PROGETTO BRENO</u>	Premesso che il volume proposto nel comparto 6c sia di dimensioni eccessivamente impattanti per il contesto in cui è inserito (capannoni adiacenti più bassi) chiediamo se sono state previste opere di mitigazione ambientale per gli edifici in progetto per i quali è prevista una altezza pari a 15 metri	La scelta urbanistica è stata trattata già dalle prime fasi della variante, sia il documento di scoping che gli elaborati di VAS son stati argomentati e dibattuti durante le sedute di conferenza dei servizi e nei pareri pervenuti dai vari enti ognuno per le rispettive competenze. Riguardo alla componente ambientale e di mitigazione, sulla scorta del parere di compatibilità della Provincia di Brescia, la ditta Carlo Tassara Spa ha trasmesso in data 09.02.2021 prot. 1568 documentazione integrativa. Le integrazioni stesse fanno parte della documentazione a corredo della Delibera di Consiglio di approvazione
<p><u>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:</u> FORNITI CHIARIMENTI OSSERVAZIONE NON ACCOLTA</p>		

Oss. Prot. 7843	Sintesi osservazione	Controdeduzione
-----------------	----------------------	-----------------

del 28.09.2020–		
<u>SIG. MELOTTI</u> <u>CLEMENTE</u>	Confine di proprietà Melotti con ambiti di trasformazione 6a 6b 6c	Questioni di tipo privatistico non possono inficiare la procedura tipica dell'atto amministrativo
<u>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:</u> OSSERVAZIONE NON ACCOLTA		

RAVVISATA la necessità quindi di procedere alla votazione per l'approvazione definitiva degli atti costituenti la variante ai Piani Attuativi di iniziativa privata denominati "Ambito di trasformazione 6b & 6c" ubicati in via Leonardo da Vinci costituenti variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT)"

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 11/03/2005 denominata "Legge per il Governo del Territorio" ed in particolare gli art.13 e 14 che definiscono le procedure per l'approvazione dei piani attuativi in variante al PGT;

CONSIDERATO che la sanzione dell'inefficacia degli atti assunti di cui all'art. 13, comma 7, della legge regionale n. 12 del 2005 è da intendersi riferita all'inosservanza dell'obbligo di decidere sulle osservazioni sancito dalla seconda parte della previsione normativa, fermo restando la natura ordinatoria del termine di 90 giorni previsto dalla prima parte della stessa disposizione, siccome statuito dalla unanime giurisprudenza (cfr. in proposito TAR Lombardia, Sezione II, 20 agosto 2019 n. 1895; TAR Lombardia, Sezione II, 15 settembre 2015 n. 1975; ed altresì sulla natura ordinatoria e non perentoria del termine cfr. TAR Lombardia, Sezione II, 21 novembre 2019 n. 2458; TAR Lombardia, sezione Brescia, 20 dicembre 2018 n. 1231; TAR Lombardia, Sezione II, 10 dicembre 2018 n.2761");

VISTO l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. N. 267/2000);

VISTO il parere favorevole espresso dai Funzionari responsabili in ordine alle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali di seguito riportati:

Al termine del dibattito, si procede alla votazione sulle singole osservazioni con il seguente risultato:

nr	data	prot.	nominativo	favorevoli	contrari	astenuiti	accolta	non accolta
1	28/08/2020	6681	GRUPPO CONSIGLIARE PROGETTO BRENO	9	4	/		X
2	28/08/2020	6682	GRUPPO CONSIGLIARE PROGETTO BRENO	9	4	/		X
3	28/08/2020	6683	GRUPPO CONSIGLIARE PROGETTO BRENO	9	4	/		X
4	28/08/2020	6683	GRUPPO CONSIGLIARE PROGETTO BRENO	9	4	/		X
5	28/09/2020	7843	SIG. MELOTTI CLEMENTE	9	/	4		X

Quindi, visto l'esito delle votazioni sulle singole osservazioni come sopra riportati, con 9 voti favorevoli, 0 voti contrari e 4 astenuti, espressi con appello nominale da 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare in via definitiva la VARIANTE AI PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATI “AMBITO DI TRASFORMAZIONE 6B & 6C” ubicati in via Leonardo da Vinci costituenti variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell’art.13 della l.r. 12/2005” ai sensi dell’art. 13 della LR. N. 12/2005 e s.m.i., costituita dagli elaborati adottati con Delibera Consiliare n. 13 del 14.07.2020, come di seguito indicati:

- 01 PROG - Estratti cartografici AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- 02 S.D.F. – Planimetria e sezione stato di fatto AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- 03 S.D.F. – Documentazione fotografica AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- i 04 PROG – Planivolumetrico di progetto e viste prospettiche AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- 05 PROG – Planimetria area a standard AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- 06 PROG – Planimetria reti tecnologiche AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- 07 PROG – Dettagli reti tecnologiche AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- 08 PROG – Stima opere urbanizzazione AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- 09 - Relazione tecnica illustrativa AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- i 09 – Integrazione relazione tecnica illustrativa AT 6b & AT 6c prot. n. 8466 data 05/09/2019;
- 10 - Schema di convenzione AT 6b & AT 6c prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Monitoraggio del traffico prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Studio della viabilità prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Relazione geologica e sismica prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Studio di incidenza ambientale prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Valutazione previsionale di impatto atmosferico prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Documentazione previsionale di impatto acustico ambientale prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Progetto definitivo capping prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Documento di Scoping prot. n. 1586 data 15/02/2019;
- Rapporto Ambientale prot. n. 6571 data 03/07/2019;
- Sintesi non Tecnica prot. n. 6571 data 03/07/2019;

2) di dare atto che sono state recepite le prescrizioni impartite dalla Provincia di Brescia con il parere di compatibilità condizionata al P.T.C.P., per le quali è stato prodotto elaborato specifico di dettaglio (relazione di mitigazione ambientale) trasmesso dal proponente Carlo Tassara Spa in data 09/02/2021 prot.1568;

3) di dare inoltre atto che alla presente deliberazione vengono allegati per farne parte integrante e sostanziale:

- il parere di compatibilità condizionata al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, espresso dalla provincia di Brescia in data 26/11/2020 atto dirigenziale n.2764/2020, pervenuto in data 26/11/2020 prot. n. 9963;
- relazione illustrativa opere di mitigazione ambientale prot. n. 1568 data 09/02/2020 presentata sulla base delle prescrizioni del sopraccitato parere di compatibilità al PTCP;
- il parere igienico sanitario favorevole del servizio A.T.S. pervenuto in data 10/09/2020 prot. n. 7234;
- l'allegato 6 (ex allegato 15) depositato dal geol. Claudio Leoncini in data 24/08/2020 prot. n. 6500;

- il Parere Motivato finale ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 espresso in data 31/03/2021 prot.3264
- la Dichiarazione di Sintesi finale ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 espressa in data 31/03/2021 prot.3265

4) di dare atto, altresì, che:

- a) l'approvazione degli elaborati di cui sopra è soggetta alla procedura di cui all'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) il presente atto diventerà efficace a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitivo sul B.U.R.L.;
- c) di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di conferire apposito incarico per la predisposizione dei files per la pubblicazione sul sito WEB/sivas della Regione Lombardia;
- d) di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di espletare le procedure di pubblicazione sul B.U.R.L., ai sensi dell'art. 13, comma 11, della L.R. n. 12/2005, sull'Archivio Documentale della regione Lombardia e sul sito WEB/SIVAS della Regione Lombardia;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere agli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione; ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, con 13 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, espressi per acclamazione da 13 consiglieri presenti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco
Rag. Alessandro Panteghini



Il Segretario Generale
dott. Marino Bernardi

Sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito internet del Comune di Breno per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì, _____



Il Segretario Generale
dott. Marino Bernardi

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Lì, _____



Il Segretario Generale
dott. Marino Bernardi